



I N A F
Istituto Nazionale di Astrofisica
OSSERVATORIO ASTROFISICO DI ARCETRI
Firenze

Decreto n. 107/2017

PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N° 1 ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA DI CUI AL PROGETTO CONGIUNTO DI ALTA FORMAZIONE IN REGIME DI COFINANZIAMENTO CON LA REGIONE TOSCANA.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165”;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione integrato, n. 14 del 7 marzo 2011, che, ai sensi del succitato Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, ha adottato il nuovo Statuto dell’INAF;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF n. 42/2012 del 21 giugno 2012 di approvazione del “Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento (DOF) dell’INAF;;

VISTO il Regolamento sull’Amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’INAF pubblicato nel supplemento ordinario n. 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;

VISTO il Regolamento del Personale dell’INAF approvato con delibera del C.d.A. n.23 del 11/05/2015 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 entrata in vigore il 29 gennaio 2011 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’art. 22, di riordino della disciplina concernente gli assegni di ricerca;

VISTA la Legge n.183 del 12 novembre 2011 ed in particolare l’art.15 in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Disciplinare per il conferimento di assegni per collaborazione ad attività di ricerca dell’INAF, approvato dal C.d.A. con delibera n. 44 del 22 giugno ed entrato in vigore il 1 luglio 2011;

VISTA la DGR n. 569 del 31 luglio 2006 in materia di pubblicizzazione degli interventi della Regione Toscana;

VISTA la DGR n. 534 del 4 agosto 2006 in materia di pari opportunità della Regione Toscana;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 pubblicato sulla GUE del 20/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 pubblicato sulla GUE del 20/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO l’accordo di partenariato 2014/2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;

VISTA la Decisione della Commissione C(2014) che approva il Programma Operativo “Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’Occupazione” per la Regione Toscana in Italia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12/01/2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 197 del 02/03/2015 e ss.mm.ii con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo FSE 2014– 2020;

VISTA la L.R. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

VISTO il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 08/08/2003;

VISTO il Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 32/2012;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 (PRS) approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 567 del 14 giugno 2016;

VISTO il Documento di Economia e Finanza Regionale 2017 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 79 del 28 settembre 2016;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 635/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 -2020;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 51 del 24/01/2017 che approva gli elementi essenziali dell’avviso e prenota le relative risorse;

VISTO l’avviso pubblico per il finanziamento di progetti congiunti di alta formazione attraverso l’attivazione di assegni di ricerca (anno 2017) nell’ambito del POR FSE 2014-2020 Asse A Occupazione – Priorità di investimento A.” – Obiettivo A.2.1 – Azione A.2.1.7 di cui al decreto dirigenziale della Regione Toscana n.1514 del 10/02/2017;

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n.1514 del 10.02.2017 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato l’avviso pubblico per il finanziamento di progetti congiunti di alta formazione attraverso l’attivazione di assegni di ricerca a valere sul POR FSE 2017/2020 – Asse A;

VISTO il Programma di Intervento Sviluppo di strumentazione Astronomica della Linea A Progetti di ricerca standard;

CONSIDERATO che questa struttura ha presentato proposta di intervento in risposta alla linea sopra indicata con prot.570/2017 del 27/04/2017;

VISTO il decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 14139 del 21/09/2017 con il quale vengono approvate le graduatorie del bando;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 11493 del 01/08/2017 della Regione Toscana con cui è stato approvato il finanziamento previsto dal POR FSE 2014/2020 – pari ad euro 27.000,00 (ventisettemila/00) a favore di INAF Osservatorio Astrofisico di Arcetri, soggetto proponente del Programma di Intervento denominato “Sviluppo di Strumentazione Astronomica”;

PRESO ATTO che il cofinanziamento da parte dell’impresa partner Pecchioli Research s.r.l. è pari ad € 27.000,00 (ventisettemila/00);

CONSIDERATO che gli assegni di ricerca sono finanziati per il 50% con le risorse del POR FSE 2014-2020 e rientrano nell’ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l’autonomia dei giovani”;

PRESO ATTO che la percentuale rimanente sarà coperta da fondi nella disponibilità del soggetto beneficiario a carico dell’Ob.Fu. 1.05.03.12., Capitolo 1.01.01.01.009;

VISTA la convenzione tra INAF Osservatorio Astrofisico di Arcetri e Pecchioli Research s.r.l. firmata in data 8 novembre 2017;

VISTA la Convenzione tra la Regione Toscana ed INAF Osservatorio Astrofisico di Arcetri firmata in data 05/12/2017;

ACCERTATA l’intera copertura finanziaria dell’assegno di ricerca per il progetto specifico “Trattamenti per Ottiche Astronomiche Super Trasparenti TOAST”;

D E C R E T A

Art. 1

Oggetto della selezione

E’ indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 (uno) assegno di ricerca nell’ambito del Programma di Intervento Sviluppo di strumentazione Astronomica “Trattamenti per Ottiche Astronomiche Super Trasparenti TOAST” da svolgersi presso l’INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri (in misura pari al 20% dell’attività scientifica prevista) e la Pecchioli Research s.r.l (in misura pari al 80% dell’attività scientifica prevista) nell’ambito del progetto congiunto di alta formazione in regime di cofinanziamento con la Regione Toscana, sotto la responsabilità scientifica del Dott. Andrea Tozzi. L’attività scientifica da svolgere è descritta nella sintesi del progetto “Trattamenti per Ottiche Astronomiche Super Trasparenti TOAST” (Allegato A);

Art. 2

Durata e importo dell’assegno Decorrenza e Obblighi

L’assegno in oggetto avrà una durata di 2 (due) anni salvo eventuali proroghe che Regione Toscana si riserva di concedere dietro presentazione di richiesta motivata.

La durata complessiva dei rapporti instaurati, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni ad esclusione del periodo in cui l’assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del dottorato stesso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con il titolare dell’assegno, di cui all’art. 22, comma 1 della L. 240/2010 , intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con

gli enti di cui di cui all'art. 24 della Legge predetta, non può superare in ogni caso i dodici anni, anche non continuativi fatti salvi i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi svolti precedentemente all'entrata in vigore della L. 240/2010.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero.

L'assegno non è cumulabile con altre borse di studio, né sovvenzioni di analoga natura, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dell'assegnista.

L'assegnista dovrà rilasciare, in tal senso, una dichiarazione relativa alla non sussistenza delle sopra citate condizioni di inammissibilità al momento dell'accettazione dell'assegno.

Nel caso di congedo per maternità, di congedo per malattia e nelle altre fattispecie di astensione dal lavoro si fa riferimento a quanto previsto all'art. 22 comma 6 della Legge n. 240 del 30/12/2010. In particolare nei periodi di assenza dovuti a maternità, ai sensi del Decreto ministeriale del 12/07/2007, l'assegno di ricerca deve essere sospeso prorogando la sua durata per un periodo pari a quello della sospensione e comunque fino ad un massimo di 6 mesi.

La stipula del contratto destinato alla formazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'INAF.

L'importo dell'assegno di ricerca, corrisposto in 24 (ventiquattro) rate mensili, è stabilito in **Euro 56.000,00** (cinquantaseimila/00 euro), esclusi gli oneri a carico dell'INAF Osservatorio Astrofisico di Arcetri.

Si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della L. 13 agosto 1984 n. 476 e s.m.i. e, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della L. 8 agosto 1995, n. 335 e s.m.i. oltre al contributo ex art. 15 D.Lgs. 4 marzo 2015 n. 22; in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i.; in materia di tutela della maternità e della paternità, le disposizioni di cui al D.M. 4 aprile 2002 e D.M. 12 luglio 2007, pubblicato nella G.U. n. 247 del 23 ottobre 2007.

L'importo medesimo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca. Il titolare dell'assegno ha diritto al trattamento di missione ai sensi del Disciplinare missioni INAF, determinato nella misura corrispondente a quella spettante ai dipendenti dell'INAF inquadrati al III livello professionale ricercatore/tecnologo.

L'assegnista dovrà provvedere alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Disciplinare degli assegni di ricerca, la cui copia dovrà essere presentata contestualmente al conferimento dell'incarico.

Per quanto riguarda i rischi per responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

Il contraente svolge l'attività in condizione di autonomia, nei limiti del programma predisposto dal responsabile della ricerca, senza orario di lavoro predeterminato.

La data presunta dell'inizio del rapporto lavorativo con INAF è **entro e non oltre il 05/03/2018**

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, in godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza, i soggetti che presentino le caratteristiche seguenti:

- a) essere titolari di un diploma di dottorato (o titolo estero equivalente) in Fisica, Astronomia o Ingegneria, oppure titolari di laurea specialistica o di laurea vecchio ordinamento in Fisica, Astronomia o Ingegneria con almeno tre anni di esperienza di ricerca documentata presso università e centri di ricerca pubblici o privati ;
- b) non aver già compiuto il 36mo anno di età alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando;
- c) avere il domicilio in Toscana alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando.

Un colloquio avrà il fine di verificare l'attitudine, la motivazione e la preparazione dei candidati per partecipare al progetto specifico del bando.

Tutti i titoli conseguiti all'estero (dottorato ed eventuali altri titoli) dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia (*informazioni sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica: www.miur.it*). L'equivalenza dei predetti titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con la prevista procedura formale predetta, verrà valutata, unicamente ai fini della presente selezione, dalla commissione giudicatrice costituita ai sensi del Disciplinare per il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca dell'INAF;

I destinatari dovranno possedere i requisiti richiesti ai punti a) e b) al momento della presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Se titolari di altre borse di studio o assegni di ricerca dovranno rinunciarvi prima dell'accettazione dell'assegno di ricerca congiunto, fatte salve le eccezioni previste dall'art. 22, III comma, della Legge n. 240 del 30/12/2010.

Art. 4

Domande di ammissione e modalità per la presentazione

Gli interessati sono invitati a far **pervenire** in busta chiusa, all'INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri, Largo Enrico Fermi, 5 – 50125 Firenze, entro e non oltre le **ore 13.00 (UT) del 29/01/2018**, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo di raccomandata A/R;
- tramite corriere autorizzato;
- recapitata personalmente all'ufficio protocollo (in questo caso verrà rilasciata ricevuta);
- con invio, sempre nei termini sopra indicati, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo: inafoaarcetri@pcert.postecert.it

Non saranno ammesse le domande provenienti da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda.

Sulla busta contenente la domanda o nell'oggetto del messaggio, nel caso di trasmissione tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), dovrà essere riportato nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il riferimento alla pubblica selezione bandita con DD n. 107/2017.

Le domande non sottoscritte, incomplete o pervenute dopo il termine fissato non verranno prese in considerazione.

L'INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri, non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Osservatorio stesso, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Nella domanda (Allegato B) il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura stessa:

- a) nome e cognome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) residenza;
- d) codice fiscale;
- e) la cittadinanza posseduta;
- f) godimento dei diritti civili e politici nello stato di cittadinanza;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, precisando in caso contrario quali condanne o procedimenti sussistano;
- h) il possesso dei titoli di studio, di cui all'art. 3 del bando, indicando l'Università che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno inoltre specificare che lo stesso, in base alla normativa vigente in materia, sia stato dichiarato equipollente al titolo richiesto dal presente bando. In mancanza di tale dichiarazione il candidato deve allegare copia del certificato di laurea dal quale risulti anche l'elenco degli esami e il voto finale per la necessaria valutazione da parte della Commissione esaminatrice di aver usufruito di assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di studio specificando la durata e l'ente presso il quale si sono svolti i relativi incarichi oppure di non averne mai usufruito;
- i) di non aver compiuto il 36mo anno di età alla data di presentazione della domanda;
- j) di avere il domicilio in Toscana alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando (specificare)
- k) di aver usufruito o di usufruire di assegni, contratti di ricerca, borse di studio specificando titolo, durata, e ente.
- l) di non trovarsi in una o più delle condizioni di inammissibilità specificate all'art. 2 del presente bando;
- m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, ai sensi dell'art. 127 co.1 lett.d) del T.U. n. 3/57, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari;
- n) l'indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative alla selezione, con l'indicazione, se possibile, del numero di telefono, recapito e-mail/PEC, con obbligo di riscontro da parte del candidato;

La domanda dovrà essere debitamente datata e sottoscritta. Ai sensi del DPR n. 445/2000, la firma del candidato in calce all'istanza di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione.

L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione.

I candidati dovranno, quindi, allegare alla domanda:

1. Il Curriculum Vitae et Studiorum della propria attività scientifica e/o professionale debitamente **datato e sottoscritto**. Nel curriculum suindicato il candidato indicherà stati, fatti e qualità personali, in particolare dovrà analiticamente indicare gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni a stampa e/o brevetti, i servizi prestati (anche gli eventuali precedenti periodi di borse di studio, assegni di ricerca o contratti di ricerca), le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività scientifica, professionale e didattica eventualmente esercitata, riportando gli esatti riferimenti di ciascun titolo indicato.
2. Il progetto di formazione-apprendimento-ricerca nel quale verrà indicato in modo dettagliato le acquisizioni e il percorso di crescita professionale che il candidato intende realizzare con la partecipazione al progetto di ricerca specifico relativo al presente bando (Allegato C).
3. Dichiarazioni previste dal DPR 445/2000 corredate di fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Le dichiarazioni dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'amministrazione dell'Istituto (Allegato D).
4. elenco delle pubblicazioni, sottoscritto dal candidato;
5. qualsiasi altro lavoro, qualifica, esperienza lavorativa il candidato ritenga utile per qualificare il curriculum scientifico
6. elenco di tutti i documenti e titoli presentati precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori di stampa.

I documenti da allegare alla domanda devono essere prodotti:

- ove provenienti da altre amministrazioni pubbliche, esclusivamente con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento: non verranno quindi accettate, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 183/2011, i certificati provenienti da pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi;
- ove provenienti da soggetti privati possono, invece essere prodotti in originale o in fotocopia autenticata ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000.

Per le pubblicazioni attinenti il programma di ricerca dovranno essere allegate le copie oppure, quando possibile, l'indirizzo web al quale è possibile rinvenirle, oppure i candidati potranno allegare alla domanda uno o più CD-Rom non riscrivibili, contenenti la copia delle pubblicazioni stesse. Alla copia delle pubblicazioni o ai CD-Rom dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR. 445/2000 nella quale il candidato dovrà dichiarare che le copie prodotte sono conformi agli originali.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate all'art. 76 del sopra citato D.P.R. sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Non si terrà conto dei titoli e dei documenti spediti all'INAF dopo il termine di presentazione delle domande, né delle domande che alla data di scadenza di tale termine, non siano corredate dalla documentazione; né è infine consentito, scaduto il termine stesso, di sostituire i titoli e i documenti già presentati, anche se trattasi di sostituire dattiloscritti o bozze di stampa con i corrispondenti lavori stampati.

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio.

Art. 5 **Esclusione dalla selezione**

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore dell'INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Art. 6 **Commissione esaminatrice**

La Commissione giudicatrice è nominata con provvedimento del direttore dell'INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri ed è composta da tre componenti, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca e tra il personale esperto della Pecchioli Research s.r.l.; sarà nominato almeno un membro supplente. Ai sensi della normativa vigente, la composizione della Commissione deve garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della Commissione è scelto tra i suoi componenti e deve essere indicato nel decreto di nomina. Lo stesso decreto indicherà anche il nominativo del segretario.

Art. 7 **Modalità di selezione e graduatoria**

La Commissione esaminatrice procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e un colloquio. La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto di ricerca. Tali criteri e parametri includono:

- a) La coerenza tra il progetto di formazione-apprendimento-ricerca proposto dai candidati e il progetto di ricerca specifico per il quale è posto a bando l'assegno.
- b) La coerenza del curriculum vitae, del percorso di studi e delle esperienze di ricerca effettuate rispetto al profilo competenziale richiesto per il progetto.
- c) I titoli di studio conseguiti e la numerosità e qualità dei risultati di ricerca conseguiti (pubblicazioni, brevetti ecc.).
- d) Il voto conseguito nel colloquio.

La commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per il colloquio. Il punteggio assegnato ai candidati in base alle voci b) e c) sopra riportate dovrà rappresentare non meno di 60 punti.

La commissione stabilirà un punteggio minimo dei titoli per l'ammissione al colloquio.

Supereranno il colloquio i candidati che riporteranno nella medesima prova un punteggio non inferiore a 21 punti.

I candidati che abbiano superato il punteggio minimo nella valutazione dei titoli verranno convocati a sostenere il colloquio con avviso a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o, se in possesso di PEC, tramite PEC almeno quindici giorni prima del giorno in cui dovranno sostenerlo; contestualmente verrà data comunicazione del voto riportato nella valutazione dei titoli.

Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

L'INAF Osservatorio Astrofisico di Arcetri non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

La valutazione complessiva risulta dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

La commissione forma la graduatoria indicando il vincitore nella persona del candidato che, nella graduatoria di merito, abbia conseguito il punteggio maggiore. In coerenza con gli orientamenti di carattere generale previsti nel bando POR CRO FSE 2007-2013 – Asse IV Capitale Umano paragrafo 5.4.1, e in applicazione della DGR 534/2006, tra i beneficiari sarà garantito un adeguato equilibrio nei rapporti di genere e saranno previste misure che facilitino la conciliazione tra lavoro e famiglia.

La graduatoria verrà approvata con provvedimento del Direttore dell'INAF Osservatorio Astrofisico di Arcetri, e sarà pubblicata mediante affissione all'albo della sede d'esame e sul sito internet del INAF Osservatorio Astrofisico di Arcetri (www.arcetri.astro.it) e con le altre forme di pubblicità previste per il presente bando.

Nel caso in cui gli assegni siano interrotti anticipatamente e nuovamente assegnati per la parte di vita residua ad altri destinatari, il termine per l'esecuzione delle attività potrà essere prorogato al più di 3 mesi e, analogamente, saranno dilazionate le corrispondenti operazioni di rendicontazione e comunque non potranno essere attribuiti a nuovo destinatario gli assegni con una vita residua inferiore a 12 mesi. I nuovi assegnatari dovranno essere individuati scorrendo la graduatoria di merito, oppure, in caso la graduatoria fosse esaurita, previo espletamento di nuova procedura di selezione pubblica secondo le modalità definite nel bando.

Art. 8

Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto Nomina del vincitore e recesso dal contratto

A seguito della pubblicazione della graduatoria, Il Direttore dell'INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri comunica al vincitore il conferimento dell'assegno, convocandolo per la sottoscrizione del contratto a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, il medesimo dovrà far pervenire all'Osservatorio la dichiarazione di accettare l'assegno senza riserve alle condizioni previste nel presente bando, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste nel precedente art. 2.

Entro lo stesso termine, il vincitore che intende rinunciare dovrà far pervenire all'Osservatorio una dichiarazione di rinuncia all'assegno che potrà essere conferito al candidato idoneo, successivo in graduatoria e, a seguire, ove anche l'ulteriore candidato rinunci.

La data di decorrenza dell'assegno è stabilita dal Direttore dell'INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri, all'atto della convocazione per la stipula del contratto è entro e non oltre il 05/03/2018. Eventuali ritardi dell'inizio dell'attività di ricerca potranno essere giustificati nei casi previsti dall'art. 2 del presente bando o per causa di forza maggiore debitamente comprovate.

Contestualmente alla stipula del contratto, l'assegnista dovrà presentare copia della polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del disciplinare per gli assegni di Ricerca.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista non la prosegue senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o infine in caso di insufficiente rendimento, può essere dichiarato decaduto, con provvedimento motivato del Direttore dell'INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri, dall'ulteriore fruizione dell'assegno, previa proposta del Responsabile Scientifico.

Dell'eventuale avvio del procedimento volto alla risoluzione del contratto verrà data comunicazione all'interessato, che avrà facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore dell'INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri.

Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.

Il titolare dell'assegno può recedere dal contratto dando un preavviso scritto di almeno 30 giorni al Direttore dell'INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri e al Responsabile Scientifico e, nel caso gli fossero state corrisposte anticipazioni sul compenso, l'assegnista sarà tenuto alla restituzione dell'importo non spettante.

Art. 9

Valutazione dell'attività di ricerca

Prima della scadenza del contratto e/o quando richiesto, il responsabile della ricerca e l'assegnista trasmettono al direttore dell'INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri, una relazione documentata dalla quale risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

Il Direttore valuterà la relazione con giudizio motivato e insindacabile previo parere anch'esso motivato del responsabile della ricerca.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'INAF-Osservatorio Astrofisico di Arcetri per le finalità della gestione della presente selezione e dei rapporti conseguenti. Saranno trattati anche presso una banca dati automatizzata successivamente all'instaurazione del rapporto che regola l'attività degli assegnisti, per le finalità inerenti la gestione dei rapporti medesimi.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti per l'ammissione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica-previdenziale del candidato.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del predetto Decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Direttore dell'INAF _ Osservatorio Astrofisico di Arcetri, titolare del trattamento degli stessi.

Art. 11
Pubblicità – Disposizioni finali
Norme di rinvio

Il presente bando è reso pubblico a cura del Direttore mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri e sul sito Internet dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri (<http://www.arcetri.astro.it>), sul sito dell'I.N.A.F. (<http://www.inaf.it>), della Regione Toscana (<http://regione.toscana.it/assegniricerca/>), del MIUR e dell'Unione Europea, oltre ad ulteriori modalità che possono assicurare la massima diffusione, salve particolari forme di pubblicità espressamente richieste dai finanziatori dei programmi.

Per ulteriori informazioni di carattere scientifico, gli interessati potranno rivolgersi al Dott. Andrea Tozzi (telefono: 055-2752 329 e-mail atozzi@arcetri.inaf.it) e e per chiarimenti di carattere amministrativo alla Dott.ssa Serena Donati, Responsabile del procedimento (tel. 055-2752267 – 263).

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, valgono, per quanto applicabili, le disposizioni dal Disciplinare dell'INAF attualmente in vigore, relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e da quelle previste dalla normativa vigente in materia di concorsi pubblici, nonché le norme del codice civile.

L'INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri, assicura inoltre l'osservanza delle vigenti norme di pari opportunità tra uomini e donne e di tutela di riservatezza dei dati personali.

Firenze, 11 dicembre 2017

f.to Il Direttore
Dott. Filippo Mannucci

ALLEGATO A -SCHEMA DI PROGETTO SPECIFICO

Descrizione del progetto

Cercare di conoscere il cosmo e comprendere i fenomeni che lo regolano sono da sempre gli obiettivi degli astronomi. Il recente e sempre più rapido sviluppo tecnologico ha consentito e consente tutt'oggi di supportare gli scienziati nel cercare le risposte alle molte domande ancora aperte.

La spettroscopia è una tecnica molto efficace e da sempre utilizzata dagli astronomi per capire quali sono gli elementi chimici che compongono il cosmo. Gli spettrografi ad alta risoluzione sono stati fondamentali per determinare la composizione chimica dell'Universo. Essi permettono di rilevare anche elementi presenti in piccole quantità che potrebbero perdersi tra quelli predominanti. L'astronomia ottica, che si occupa della banda spettrale del visibile, ha fortemente utilizzato questi strumenti per importanti scoperte scientifiche nell'ambito della ricerca dei pianeti extrasolari e nello studio delle abbondanze chimiche stellari. Questo è stato possibile grazie alle capacità di lavorazione dei materiali che compongono lo spettrografo. La luce che proviene da una stella deve attraversare una serie di elementi ottici prima di poter essere catturata dal detector e questo comporta una perdita del segnale ad ogni passaggio. La perdita di luce varia al variare della lunghezza d'onda interessata e del mezzo attraversato. La tecnologia attuale consente di ottenere elementi ottici quasi totalmente trasparenti nel visibile. L'interesse scientifico degli ultimi anni si sta sempre più spostando verso la banda spettrale del vicino infrarosso, quella in cui è possibile studiare le stelle di piccola massa, le più numerose della nostra Galassia, intorno alle quali potrebbero ruotare pianeti terrestri, dove sarebbe quindi possibile la vita. E' attualmente in fase di realizzazione presso l'European Southern Observatory (ESO) MOONS, uno spettrografo infrarosso ad alta risoluzione che potrà osservare migliaia di stelle. Gli spettri ottenuti saranno determinanti per la comprensione della storia della formazione della nostra galassia.

Le ottiche attualmente in commercio per la costruzione di questo strumento non hanno le capacità raggiunte nel visibile, con conseguente maggiore perdita di luce dalla stella al detector.

E' per questo necessario progettare e creare nuovi materiali ottici che consentano di raggiungere gradi di trasparenza nel vicino infrarosso paragonabili a quelli già ottenibili nel visibile.

Per prima cosa sarà quindi necessario verificare la necessità scientifica e la fattibilità tecnologica di sviluppare tale tecnologia. Una volta constatate tali esigenze, sarà necessario progettare e simulare il trattamento ottico che comporterà la realizzazione di provini che verranno testati in laboratorio, fino al raggiungimento delle qualità ottiche richieste. L'ultima fase del progetto consiste nel verificare la stabilità ottica e meccanica dei trattamenti e dei loro supporti. Dato infatti il grande contributo dell'emissione termica nell'infrarosso, gli strumenti che lavorano in queste bande spettrali vengono raffreddati a temperature di circa -200 gradi. E' quindi fondamentale che i trattamenti effettuati, sia sugli specchi e le lenti che sui supporti metallici necessari per la realizzazione dello strumento, siano efficaci anche a bassissime temperature senza degrado.

L'obiettivo del progetto è quindi quello di realizzare trattamenti per ottenere ottiche super trasparenti nell'infrarosso per strumentazione astronomica. Per la realizzazione del progetto è essenziale la collaborazione tra i due partner della proposta, l'INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri e l'azienda Pecchioli Research Srl, in quanto tutte le fasi richiedono il contributo delle due parti.

L'assegnista dovrà quindi lavorare alternativamente sia nel gruppo dell'OAA che in quello della Pecchioli Research Srl. Infatti l'identificazione dei casi scientifici, i test sulle qualità ottiche del materiale ed i test criogenici verranno svolti presso le strutture messe a disposizione dell'OAA stesso, mentre lo studio di fattibilità tecnologica, la progettazione, simulazione e realizzazione dei provini e di tutti i materiali verrà effettuata presso le strutture messe a disposizione dalla Pecchioli Research Srl, che parteciperà anche ai test criogenici finali all'OAA.

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da redigere in carta semplice).

Al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Arcetri
Largo Enrico Fermi, 5
50125 Firenze

Il/La sottoscritto/a

(nome (i))..... (cognome).....

Luogo di nascita (città/stato/paese)

Data di nascita (gg/mm/aa)

Indirizzo di residenza permanente (numero/via/città/CAP/Paese)

.....

Indirizzo e-mail/PEC.....

recapito telefonico,

chiede di per essere ammess..... alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca di cui al progetto congiunto di alta formazione in regime di cofinanziamento con la REGIONE TOSCANA nell'ambito del Programma di Intervento Sviluppo di strumentazione Astronomica dal titolo "Trattamenti per Ottiche Astronomiche Super Trasparenti TOAST", presso l'INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri indetto con D.D. n. 107 del 11/12/2017 e dichiara sotto la propria personale responsabilità:

1. codice fiscale
2. di essere cittadino
3. di godere dei diritti civili e politici
4. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa oppure
5. di essere in possesso del Dottorato di ricerca in conseguito il presso l'Università
- oppure
6. di essere in possesso del Diploma di Laurea in..... conseguito il con la votazione di presso l'Università
- e successiva documentata esperienza di almeno tre anni presso Università e centri di ricerca:
.....
.....
7. avere il domicilio in Toscana alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando (specificare dove)
8. non aver già compiuto il 36mo anno di età alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando;
9. di aver usufruito o di usufruire dei seguenti assegni, contratti di ricerca, borse di studio (specificare titolo, durata, ente)
.....

- 10. di non trovarsi in una o più delle condizioni di inammissibilità specificate all'art. 2 del presente bando;
- 11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, ai sensi dell'art.127 co.1 lett.d) del T.U. n.3/57, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto d'impiego per motivi disciplinari;
- 12. di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni riguardanti la presente selezione pubblica siano inviate al seguente indirizzo:

(precisare anche, se possibile, il numero di telefono, fax ed eventuale indirizzo PEC – Posta Elettronica Certificata).

.....

Allega la seguente documentazione:

- 1) curriculum vitae et studiorum debitamente datato e sottoscritto;
- 2) Il progetto di formazione-apprendimento-ricerca nel quale verrà indicato in modo dettagliato le acquisizioni e il percorso di crescita professionale che il candidato intende realizzare con la partecipazione al progetto di ricerca specifico relativo al presente bando (Allegato C).
- 3) Dichiarazioni previste dal DPR 445/2000 corredate di fotocopia di un documento di identità in corso di validità Le dichiarazioni dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'amministrazione dell'Istituto (Allegato D)
- 4) elenco delle pubblicazioni, sottoscritto dal candidato;
- 5) qualsiasi altro lavoro, qualifica, esperienza lavorativa il candidato ritenga utile per qualificare il curriculum scientifico
- 6) elenco di tutti i documenti e titoli presentati precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori di stampa.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovrà essere presentata idonea documentazione, secondo quanto previsto dall'art. 4 punto h) del presente bando.

Infine, il sottoscritto dichiara inoltre di autorizzare l'Amministrazione dell'INAF Osservatorio Astrofisico di Arcetri al trattamento dei propri dati personali per le esclusive finalità della selezione in oggetto.

Data,

Firma

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 19 - 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n° 445)

Il/la sottoscritto/a,
 nato/a a il,
 residente in Via/Piazza... .. n,
 Comune (PROV.....) CAP,
 Stato,
 consapevole della responsabilità penale prevista, dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

- la veridicità delle dichiarazioni contenute nel curriculum vitae et studiorum
- che le copie delle pubblicazioni, e dei lavori sotto elencati sono conformi all'originale;
- di avere conseguito in data la laurea in presso l'Università di con la votazione di e successiva documentata esperienza di almeno tre anni in attività scientifiche e tecnologiche;
- oppure
- di avere conseguito in data il dottorato in presso l'Università di ;
- di possedere i seguenti titoli (indicarne gli estremi di conseguimento):

.....

- di avere usufruito delle seguenti borse di studio:

Dal -----Al	Ente	Durata

- di avere stipulato i seguenti contratti di collaborazione di ricerca (assegni di ricerca) ai sensi dell'art. 51, comma 6 L 449/1997;

Dal -----Al	Ente	Durata

- di avere stipulato i seguenti contratti di collaborazione di ricerca (assegni di ricerca) ai sensi dell'art. 22 L. 240/2010

Dal -----Al	Ente	Durata

(Luogo e data)

..... (*)
(Firma per esteso del dichiarante)

(*) La firma non deve essere autenticata.

N.B. La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità personale del dichiarante.